

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 177 a iniziativa del Consigliere Latini

NORME A SOSTEGNO DEL CAREGIVER FAMILIARE

Signori Consiglieri,

il termine anglosassone caregiver, "colui che presta le cure", ormai entrato stabilmente nell'uso comune, nasconde in sé un significato molto ampio e profondo.

In generale, colui che viene riconosciuto come caregiver assume il ruolo di responsabile attivo nella presa in carico di un secondo individuo, e si impegna a svolgere una funzione di supporto e cura nei confronti di una persona che si trova in condizione di difficoltà.

Si possono distinguere due tipologie di caregiver:

- informale, si identifica normalmente con un familiare del paziente (più frequentemente un figlio o un coniuge) o altre volte può essere un amico;
- formale, si identifica con un professionista come il medico o l'infermiere.

Nel caso del caregiver informale, colui che all'interno di un nucleo familiare si assume il compito principale di cura e assistenza, va a rivestire un ruolo fondamentale nella storia della malattia del proprio caro.

Lo status di caregiver familiare dovrebbe essere riconosciuto e tutelato dallo Stato in maniera più adeguata in virtù del ruolo indispensabile e delicatissimo che questa importante figura ricopre a sostegno di tutti i malati e soprattutto dei pazienti terminali o colpiti da malattie rare.

"Aiutare chi aiuta" è un dovere dell'Ente pubblico, specie in un sistema sociale nel quale l'80% delle cure domestiche prestate a persone non autosufficienti sono garantite gratuitamente da coniugi, parenti o amici.

Si tratta di un impegno gravoso, che occupa spesso lunghi periodi di tempo, sottraendo a chi se ne fa carico opportunità lavorative e di reddito, e che può anche avere ripercussioni negative serie sulla vita del caregiver.

Non bisogna inoltre trascurare il fatto che molto spesso i caregiver nell'essere d'ausilio agli ammalati risentono loro stessi delle conseguenze della malattia, soprattutto a livello psicologico, e che possono persino vedersi costretti a chiedere supporto per capire come preservare un buon equilibrio nella propria vita.

Un altro aspetto da considerare è che l'assistenza mal si concilia con il lavoro: il caregiver è spesso obbligato a ridurre l'orario di lavoro o a prendere periodi di aspettativa.

Sicuramente sarebbe opportuno ottenere il riconoscimento delle competenze acquisite nell'esperienza dell'accudimento.

Infatti il caregiver, che il più delle volte si trova ad assistere il proprio caro senza le necessarie competenze, può essere sostenuto da appositi corsi di formazione e di sostegno durante la sua attività; questo compito può essere svolto dalla Regione, dai Comuni e dai Servizi Sociali, anche all'interno della pianificazione socio sanitaria, per avviare forme di utile collaborazione, nella lungimirante ottica di favorire un sempre minore ricorso alla lungodegenza in strutture ospedaliere o in quelle per anziani non autosufficienti.

In questo contesto il caregiver può e dovrebbe rappresentare un utile strumento per contribuire alla revisione della spesa sanitaria e del sistema del welfare regionale.

Scheda economico-finanziaria P.d.L. "NORME A SOSTEGNO DEL CAREGIVER FAMILIARE"

NORMATIVA		SPESA						COPERTURA					
ART	DESCRIZIONE	NATURA DELLA SPESA	TIPOLOGIA DI SPESA	2023	2024	2025	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE / PROGRAMMA/ CAPITOLO	MODALITA' DI COPERTURA	2023	2024	2025	MISSIONE / PROGRAMMA/ CAPITOLO
1	FINALITA'	SENZA ONERI											
2	IL CAREGIVER FAMILIARE	SENZA ONERI											
3	INTERVENTI DELLA REGIONE A FAVORE DEL CAREGIVER FAMILIARE	CORR.	CONTINUATIVA		NEI LIMITI DELLO STANZIAMENTO INDICATO ALL'ART. 12								
4	ASSEGNO DI ASSISTENZA PER PERSONE IN CONDIZIONE DI GRAVISSIMA NON AUTOSUFFICIENZA	CORR.											
5	RETE DI SOSTEGNO AL CAREGIVER FAMILIARE NELL'AMBITO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI REGIONALI	SENZA ONERI											
6	RICONOSCIMENTO DELLE COMPETENZE	SENZA ONERI											
7	REGOLAMENTO REGIONALE	SENZA ONERI											
8	AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE	SENZA ONERI											
9	DETERMINAZIONE GRADUATORIA	SENZA ONERI											
10	NORME ATTUATIVE	CORR.											
11	CLAUSOLA VALUTATIVA	SENZA ONERI											
12	NORMA FINANZIARIA	CORR.	CONTINUATIVA		300.000,00		LEGGI DI BILANCIO	MISSIONE /20 PROGRAMMA/ 03	riduzione precedente autorizzazione di spesa		300.000,00		Missione 20 p.3 capitolo 2200310097